



Incontro con Trenitalia del 13 febbraio 2025

Manutenzione Rotabili, situazione gara lotto Bolzano, incidenti e infortuni sul lavoro

Ieri, 13 febbraio 2025, è proseguito il confronto con le Direzioni Business IC, AV, DT e Regionale del reticolo manutentivo di Trenitalia per trovare riscontro e continuità rispetto alle rivendicazioni delle OO.SS. ed alle esigenze del settore.

Relativamente alla tematica dell'incontro, l'azienda ha aperto la discussione esponendo l'attuale composizione delle squadre tipo di manutenzione, sottolineando come la media nazionale preveda la presenza di 1 tecnico e 2 operai, pari al 33%. Inoltre, tutte le divisioni di Business e Direzione Tecnica hanno rappresentato la necessità, in alcune officine, di coprire ulteriori fasce quotidiane prevedendo, là dove necessario, l'assunzione di nuovo personale. Nello specifico, Direzione Tecnica ha nuovamente avanzato la richiesta al fine di internalizzare attività lavorative.

Evidentemente il dato aziendale, ovvero la media nazionale, altera la realtà poiché, oltre ad essere coscienti della disorganizzazione professionale delle squadre di lavoro, possibilmente il calcolo aziendale ricomprende anche personale impegnato in attività accessorie e indirette del ciclo della manutenzione.

La Società ha confermato che è prevista la presenza di un Capo Tecnico (o facente funzione) per ogni turno di lavoro.

Abbiamo rappresentato l'attuale (dis)organizzazione del lavoro e la mancanza di un metodo omogeneo per tutte le officine rispetto al sistema di assessment relativo alla crescita professionale del personale, richiedendo ulteriori dati disaggregati rispetto all'attuale composizione delle squadre di lavoro.

Al termine della riunione e ribadito alla parte datoriale che i profili manutentivi, inseriti nel contratto aziendale di Gruppo, necessitano di essere definiti con uno specifico accordo che sancisca la composizione e lo svolgimento dell'attività lavorativa delle squadre di lavoro, è stata condivisa l'esigenza di trovare soluzioni concrete che valorizzino il lavoro dei manutentori e definiscano l'organizzazione del lavoro del settore.

In merito all'incendio divampato il 3 febbraio sul Pendolino 485, è emerso che la causa principale è stata la rottura di una sonda di controllo della temperatura dell'olio. Ulteriori accertamenti hanno evidenziato la tempistica di azione dei vigili del fuoco, che hanno iniziato il loro intervento circa un'ora e mezza dopo l'allarme; al riguardo, abbiamo chiesto una verifica delle procedure di intervento, considerando la tempistica di intervento anche da parte del Gestore delle Infrastrutture.

Per quanto riguarda l'assegnazione del trasporto passeggeri del lotto di Bolzano, Trenitalia ha informato di avere depositato l'offerta, così come l'altro competitor - la SAD. Sulla gara pende anche un ricorso del quale non si conosce né il proponente né la motivazione. La società si è impegnata a tenere informato il sindacato ed i lavoratori.

Infine, sono stati chiesti chiarimenti rispetto all'incidente del 12 febbraio che ha coinvolto un operatore di un'impresa appaltatrice presso l'IMC di Ancona. Trenitalia ha comunicato di non essere a conoscenza della dinamica dell'incidente, ma ha confermato una prognosi di 6 giorni per l'operaio. Come sindacato, seguiremo da vicino l'evolversi della situazione e ci assicureremo che vengano rispettate tutte le norme di sicurezza sul lavoro. Auguriamo al collega una pronta guarigione.

Roma 14 febbraio 2025

La Segreteria Generale OR.S.A. Trasporti

